

ALLA STAZIONE APPALTANTE
AZIENDA ARDSU ESU DI PADOVA
Via San Francesco n. 122
35121 - PADOVA

**PROCEDURE PER
L'ACQUISIZIONE DI
FORNITURE,
SERVIZI E LAVORI**

**OGGETTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE CONVENZIONATO
PER GLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA.**

CIG: 95596508BC

PATTO DI INTEGRITA'

Visto il PROTOCOLLO DI LEGALITA' tra Regione Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI di cui alla D.G.R. n.951 del 2.07.2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17.09.2019, di cui si accettano pienamente i contenuti specifici che s'intendono fare rispettare agli operatori economici partecipanti alla procedura di gara del servizio in oggetto,

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____, nella sua
qualità di ☐ rappresentante legale _____ ☐ (se del caso) procuratore
generale/speciale, giusta procura allegata, della Ditta _____ con sede in
_____ via _____
P.IVA/C.F. _____
n. di iscrizione all'INPS /Cassa Edile /altro Ente _____

vista la Delibera del CdA n. 69 del 21/10/2019 con la quale l'Azienda, ESU di Padova, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ha approvato il Protocollo di legalità di cui trattasi e il modello di dichiarazione di adesione al "Protocollo di Legalità", da far sottoscrivere agli operatori economici partecipanti alla procedura di gara,

DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO D' INTEGRITA'

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione dell'operatore economico che, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di

chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e di quanto espresso nel Protocollo di legalità tra Regione Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI di cui alla D.G.R. n.951 del 2.07.2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17.09.2019;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa;
- ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi al servizio di cui trattasi;
- a nominare un referente, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto relativo all'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*valevole solo per le ditte aggiudicatrici*);
- ad obbligarsi a non subappaltare o subaffidare relativamente all'appalto in oggetto, a favore di aziende già partecipanti alla medesima gara;
- a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, i tentativi di pressione criminale e di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto ed il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso.

Articolo 2

L'operatore economico sin d'ora accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate nei suoi confronti le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta (cauzione provvisoria);
- risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c.);
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni sono applicabili all'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, laddove quest'ultimo risulti aggiudicatario, fino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Firma del Titolare / Legale Rappresentante

Il protocollo deve essere restituito debitamente firmato digitalmente